



Venerdì, 17 Luglio 2020

Messaggio giornaliero ricevuto, nel Centro Mariano di Figueira, Minas Gerais, Brasile, trasmesso da San Giuseppe alla veggente Sorella Lucía de Jesús

Benedetti coloro che, nonostante tutti i doni ricevuti, si lasciano plasmare e correggere dalle Mani di Dio.

Benedetti coloro che non cessano mai di essere apprendisti, coloro che non perdono mai l'opportunità di osservare, apprendere e crescere, diventando ogni giorno più rappresentativi del bene e della pace nel mondo.

Benedetti coloro che insegnano con l'esempio e che dalle loro bocche escono sagge parole che amano e correggono con amore ciò che sarebbe fuori dal cammino e dal Proposito di Dio.

Benedetti coloro che cercano l'umiltà, coloro che lavorano per far crescere gli altri, coloro che amano i passi fatti e le opportunità ricevute dai loro fratelli.

Benedetti coloro che osservano le mancanze degli altri con compassione e che non affermano e riaffermano l'errore del prossimo per giustificare i propri errori e sentirsi meglio degli altri.

Benedetti coloro che sanno silenziare per portare la pace, ma che non chiudono la loro bocca per condannare con il pensiero, ma che chiudono la bocca per aprire il cuore e, in pensiero, pregare e attrarre la Misericordia.

Benedetti coloro che sono trasparenti davanti a Dio e al prossimo, coloro che si liberano delle loro catene attraverso la confessione a Cristo, coloro che non temono di vedersi imperfetti, fragili e piccoli agli occhi del mondo.

Benedetti coloro che, nonostante tutto, credono e cercano il Regno di Dio nel proprio interiore, coloro che non negano la loro condizione umana, ma che la riconoscono come un passaggio verso qualcosa di maggiore.

Benedetti coloro che cercano il sacro nella vita sulla Terra, coloro che non si accontentano delle energie del mondo e che camminano solamente verso il Cuore di Dio.

Benedetti coloro che credono nelle sfere celesti, nella vita universale e superiore, coloro che sanno solo una piccola parte di una vita immensa e sconosciuta.

Benedetti coloro che si riconoscono sempre ignoranti, ma che non rimangono lì, coloro che si aprono perché, nella loro ignoranza, Dio effonda sapienza, e coloro che sono sempre disposti ad entrare nell'Infinito, per il semplice fatto di conoscersi come parte di esso.

Benedetti coloro che amano dal cuore, perché il proprio amore mostrerà loro il cammino.

Benedetti coloro che aspirano ad essere benedetti e che si sforzano per questo, avendo come unica



aspirazione compiere la Volontà e il Piano di Dio. I vostri sforzi saranno ricompensati con la perfetta unione con il Creatore.

Avete la Mia benedizione per questo.

San Giuseppe Castissimo